



COMUNE DI TIVOLI
Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA IN 1^ CONVOCAZIONE

Estratto dal Verbale n° 1

Deliberazione n° 3/2018

Oggetto: **INVERSIONE O.D.G. - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE 2018 (IRPEF). CONFERMA ALIQUOTA E INTRODUZIONE SOGLIA DI ESENZIONE.** *(argomento iscritto al punto 2) di II^ convocazione e posticipato al punto 3) dell'O.d.g. della seduta odierna).*

L'anno **Duemiladiciotto** addì **15** del mese di **gennaio** dalle ore **09.30**, in Tivoli, nella Sala Consiliare.

Ai sensi degli artt. 24 e 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, è stato convocato per oggi il Consiglio con invito alle seguenti persone:

- | | |
|----------------------------|--------------------------|
| 1. ATTILIA FABIO | 16. LUCIANI RICCARDO |
| 2. BALDACCI ALESSANDRO | 17. MARINUCCI IRENE |
| 3. BARRA FRANCESCO | 18. NAPOLEONI ANDREA |
| 4. CALDIRONI CARLO | 19. PACIFICI STEFANO |
| 5. CARTAGINESE LAURA | 20. PASSARIELLO MARTA |
| 6. CAVALLO SIMONE | 21. PETRINI ALESSANDRO |
| 7. CECCHETTI MARIA ROSARIA | 22. ROSSI RAFFAELE |
| 8. CHIOCCIA MANUELA | 23. SEMPRONI SERGIO |
| 9. CONTI MAURIZIO | 24. TERRALAVORO GABRIELE |
| 10. DI GIUSEPPE LAURA | |
| 11. DI LAURO EMANUELE | |
| 12. FONTANA ALESSANDRO | |
| 13. IANNILLI MASSIMILIANO | |
| 14. INNOCENTI GIOVANNI | |
| 15. LEONARDI DAMIANO | |

All'inizio della trattazione della presente risultano assenti i consiglieri:

CARTAGINESE LAURA DI GIUSEPPE LAURA FONTANA ALESSANDRO NAPOLEONI ANDREA
PETRINI ALESSANDRO SEMPRONI SERGIO

Si dà atto che è presente il Sindaco PROIETTI GIUSEPPE

Partecipa il Segretario Generale: Dr.ssa LUCIA LETO

(Presenti n° 19)

(Presenti n° 19)

Alle ore 11.15, in prosecuzione di seduta, chiesta ed ottenuta la parola, **il consigliere Attilia** propone al Consiglio una breve sospensione della seduta per riunire i Capigruppo e valutare ipotesi emendative alla proposta di deliberazione concernente “**Addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche 2018 (IRPEF). Conferma aliquota e introduzione soglia di esenzione**”, iscritta al punto 2) degli argomenti di II^ convocazione e posticipata al punto 3) dell’O.d.g. della seduta odierna.

Poiché nessun consigliere chiede la parola, **la Presidente Cecchetti** pone in votazione con voto palese, la **proposta di sospensione** della seduta, avanzata dal consigliere Attilia.

L’esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 19	(n° 18 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 19	
Voti Favorevoli	n° 19	
Voti contrari	n° ///	
Astenuti	n° ///	

La Presidente Cecchetti proclama l’esito della votazione in base alla quale la **proposta di sospensione** della seduta, avanzata dal consigliere Attilia, **è approvata all’unanimità dei presenti.**

Preso atto dell’esito della votazione, alle ore 11.20, **la Presidente Cecchetti dichiara sospesa la seduta.**

=====

Alle ore 12.00, riassunta la Presidenza, **la Presidente del Consiglio comunale Maria Rosaria Cecchetti**, dispone che si effettui l’appello per constatare il numero di consiglieri presenti in aula.

All’appello sono risultati **assenti** i consiglieri 1) Cartaginese, 2) Chioccia, 3) Di Giuseppe, 4) Fontana, 5) Napoleoni, 6) Petrini, 7) Semproni, 8) Terralavoro.

Si dà atto che **è** presente il Sindaco, Giuseppe Proietti.

(Presenti n° 17)

Entra in aula la consigliera Chioccia.

(Presenti n° 18)

Constatato che è presente in aula il numero legale dei consiglieri, **la Presidente Cecchetti dichiara riaperta la seduta** ed invita il Consiglio a discutere la proposta iscritta al punto 2) degli argomenti di II^ convocazione e posticipata al **punto 3)** dell’O.d.g. della seduta odierna, concernente **Addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche 2018 (IRPEF). Conferma aliquota e introduzione soglia di esenzione**”.

Interviene l’Assessore al Bilancio e Tributi **Pier Francesco Sciarretta**, il quale illustra la proposta di deliberazione, nel seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 28/09/1998, n. 360, che a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27/12/1997 n. 449, come modificato dalla legge 16/06/1998, n. 191 ha istituito l'addizionale comunale all'IRPEF;

Visti:

- l'art. 54 del D. Lgs 15.12.1997, n. 446, come modificato dall'art. 6 del D. Lgs 23.3.1998, n. 56, ha stabilito che il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, determinando quindi la misura del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste dal Bilancio annuale;
- l'art. 1, comma 142, della legge n. 296/06 (Finanziaria 2007), che dispone: "I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del d.lgs 15/12/1997 n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF, con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31/05/2002; la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- l'art. 1, comma 169 della legge n. 296/06, prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- il D.Lgs.14 marzo 2011 n.23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- l'art.1 comma 11 del D.L. n. 138 del 13/8/2011 convertito con la Legge n. 148/2011, che ha abrogato l'art. 5 del D.Lgs. n. 23/2011 ripristinando la facoltà di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF fino allo 0,8%;
- l'art. 2 comma 1 a) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016, pubblicato in G.U. serie generale del 21 aprile 2016, che dispone che "*Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedenza in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (...). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. (...omissis...).In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale*";

Considerate le seguenti circolari:

- Circolare dell'Agenzia Entrate n. 15/E del 16 marzo 2007;
- Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 23/E del 20 aprile 2007;

Visti:

- l'art. 42, comma 2, lettere a e f) del D.L.gs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione di C.C. n. 84 del 19/12/2011, avente per oggetto "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF - modifica deliberazione C.C. n° 55/2009" con cui è stato modificato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, a suo tempo adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.

55 del 17 dicembre 2009 in conformità all'art. 1 del D. Lgs 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 10/2/2012 avente per oggetto: "Adozione nuovo regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF – annullamento parziale in autotutela deliberazione C.C. n. 84/2011; con la quale per l'anno 2012, venivano utilizzati esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla Legge Statale ai fini dell'IRPEF nel rispetto del principio di progressività a cui erano collegate differenti aliquote;
- la deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n.14 del 05/11/2013 avente per oggetto: "Modifica regolamento addizionale comunale IRPEF e approvazione aliquota anno 2013", con la quale è stata approvata un'aliquota dello 0,8 %;

Ritenuto di dover confermare anche per l'anno 2018 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8 %, al fine di finanziare le spese correnti previste nel bilancio di previsione 2018-2020, nonché di rafforzare il processo di risanamento economico-finanziario dell'Ente;

Ritenuto inoltre di prevedere, a partire dall'01.01.2018, la soglia di esenzione per i contribuenti che abbiano un reddito complessivo imponibile Irpef fino a Euro 8.500,00;

Di dare atto che l'esenzione opera come soglia, per cui i titolari di redditi complessivi - ai fini IRPEF - superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale valore soglia, così come chiarito anche dall'art. 1, c.11, ultimo periodo del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni nella legge n. 148/2011;

Preso atto delle esenzioni previste dalla normativa vigente nonché degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta;

Preso atto, altresì che la deliberazione dell'aliquota è pubblicata sul sito internet individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 Maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 Giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito e su quello istituzionale del Comune di Tivoli.

Sentita la Commissione consiliare competente in materia;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile riguardo al presente provvedimento, resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

Visti:

- il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

- 1. DI DARE** atto che quanto espresso in premessa si intende interamente riportato e approvato;
- 2. DI CONFERMARE**, per l'anno 2018, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello **0,8%** (zero virgola otto per cento);

3. **DI STABILIRE**, con decorrenza 01.01.2018, la soglia di esenzione per i contribuenti che abbiano un reddito complessivo imponibile Irpef fino a **Euro 8.500,00** (ottomilacinquecento);
4. **DI DARE** atto che l'esenzione opera come soglia, per cui i titolari di redditi complessivi - ai fini IRPEF - superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale valore soglia, così come chiarito anche dall'art. 1, c.11, ultimo periodo del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni nella legge n. 148/2011;
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Finanziario, la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze e la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Tivoli della presente deliberazione;
6. **DI DICHIARARE** la presente Deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Intervengono sull'argomento **il consigliere Caldironi**, il quale chiede precisazioni su eventuali modifiche delle aliquote e se occorra il Parere dei Revisori sulle modifiche stesse; **il consigliere Iannilli** propone un diverso scaglionamento delle aliquote condividendo la proposta di emendamento annunciato dalla consigliera Chioccia; **la consigliera Chioccia** dichiara di attendere la simulazione contabile delle proposte di modifica delle aliquote, eseguita dagli uffici finanziari, prima di formalizzarle con un Emendamento; **il consigliere Pacifici** dichiara che la proposta di deliberazione, nel limite delle risorse disponibili, va incontro alle fasce meno abbienti; **la consigliera Marinucci** esprime considerazioni generali;

La Presidente Cecchetti dà per presentato l'Emendamento proposto dalla consigliera Chioccia, all'esame degli uffici finanziari.

Interviene **il Sindaco**, il quale dichiara che, nonostante i minori trasferimenti di risorse dai fondi regionali e con le attuali finanze comunali a disposizione, l'Amministrazione ha fatto il possibile nell'interesse delle fasce più deboli dei cittadini.

Chiesta e d'ottenuta la parola, **la consigliera Chioccia** ritiene che l'Amministrazione comunale, possa rinunciare a qualche evento culturale, per finanziare le modifiche alle aliquote IRPEF proposte con l'Emendamento e nell'attesa che arrivi la risposta delle simulazioni, illustra la proposta di Emendamento, nel seguente testo:

EMENDAMENTO

alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale "Addizionale comunale IRPEF anno 2018 ai sensi dell'art. 48 del Regolamento del Consiglio Comunale

prevedere un'applicazione proporzionata dell'aliquota sulla base degli scaglioni IRPEF e, conseguentemente, sostituire il punto 2. del deliberato nel modo seguente:

2. di stabilire, per l'anno 2018, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella seguente misura:

Scaglione IRPEF	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Redditi fino a € 15.000	7,7
Redditi da € 15.001 ad € 28.000	7,8
Redditi da € 28.001 ad € 55.000	7,9
Redditi da € 55.001 ad € 75.000	8
Redditi oltre € 75.000	8

f.to i consiglieri Chioccia e Fontana

Interviene l'Assessore al Bilancio e Tributi Pier Francesco Sciarretta, il quale dichiara che il Dirigente del Servizio Finanziario, dopo aver fatto le simulazioni e verificate le norme che regolano la materia, darà il proprio parere sull'Emendamento proposto.

Chiesta ed ottenuta la parola, **la consigliera Chioccia** propone al Consiglio una sospensione della seduta, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, in attesa del parere del Dirigente del Servizio Finanziario.

Poiché nessun consigliere chiede la parola, **la Presidente Cecchetti** pone in votazione con voto palese, la **proposta di sospensione della seduta**, avanzata dalla consigliera Chioccia.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n° 18 (*n° 17 consiglieri ed il Sindaco*)
Votanti n° 18
Voti Favorevoli **n° 18**
Voti contrari n° ///
Astenuti n° ///

La Presidente Cecchetti proclama l'esito della votazione in base alla quale la **proposta di sospensione della seduta**, avanzata dalla consigliera Chioccia, **è approvata all'unanimità dei presenti.**

Preso atto dell'esito della votazione, alle ore 13.00, **la Presidente Cecchetti dichiara sospesa la seduta.**

=====

Alle ore 15.15, riassunta la Presidenza, **la Presidente del Consiglio comunale Maria Rosaria Cecchetti**, dispone che si effettui l'appello per constatare il numero di consiglieri presenti in aula.

All'appello sono risultati **assenti** i consiglieri 1) Cartaginese, 2) Fontana, 3) Iannilli, 4) Napoleoni, 5) Petrini, 6) Rossi, 7) Semproni.

Si dà atto che **è** presente il Sindaco, Giuseppe Proietti.

(Presenti n° 18)

Constatata la presenza legale dei consiglieri in aula, **la Presidente Maria Rosaria Cecchetti dichiara riaperta la seduta** e comunica all'aula che è pervenuto il parere del Dirigente del Servizio Finanziario, sulla proposta emendativa di modifica delle aliquote IRPEF, avanzata dalla consigliera Chioccia del gruppo del Partito Democratico.

La Presidente Cecchetti riassume il parere del Dirigente Finanziario, riferendo che non tutte le simulazioni richieste dai presentatori dell'Emendamento si sono potute esperire, in quanto non previste dal programma informatico in uso, che le maggiori risorse necessarie per alzare la fascia dell'esenzione, avrebbero inciso pesantemente sul Bilancio comunale senza prevedere le opportune coperture.

La Presidente inoltre, ricostruisce i tentativi, fatti anche in Conferenza dei Capigruppo, per modulare le aliquote alla luce delle norme vigenti.

Chiesta ed ottenuta la parola, **la consigliera Chioccia** non si ritiene soddisfatta del parere tecnico contabile riferito ed esprime ulteriori motivazioni a sostegno dell'Emendamento e ribadisce che è possibile trovare le risorse finanziarie, rinunciando a qualche manifestazione culturale:

Entra in aula il consigliere Rossi.

(Presenti n° 19)

Interviene **la consigliera Marinucci**, la quale chiede informazioni e precisazioni in merito al numero di cittadini che verrebbero interessati favorevolmente dalle modifiche proposte con l'Emendamento in esame e, ritenendo utile approfondire l'argomento, anche con le informazioni richieste all'interno del Consiglio, propone una breve sospensione della seduta.

Entra in aula il consigliere Semproni.

(Presenti n° 20)

La Presidente Cecchetti precisa inoltre, che il Dirigente Finanziario ritiene l'Emendamento così come presentato, con le ultime due fasce allo 0,8, non possibile, in quanto non differenzia tutte le fasce e perché la modifica inciderebbe sul Bilancio per oltre €. 200.000,00.

Poiché nessun consigliere si dichiara contrario alla proposta di breve sospensione, avanzata dalla consigliera Marinucci, alle ore 15.30 **la Presidente Cecchetti dichiara sospesa la seduta**.

=====

Alle ore 15.55, riassunta la Presidenza, **la Presidente del Consiglio comunale Maria Rosaria Cecchetti**, dispone che si effettui l'appello per constatare il numero di consiglieri presenti in aula.

All'appello sono risultati **assenti** i consiglieri 1) Cartaginese, 2) Fontana, 3) Iannilli, 4) Napoleoni, 5) Petrini.

Si dà atto che **è** presente il Sindaco, Giuseppe Proietti.

(Presenti n° 20)

Constatata la presenza legale dei consiglieri in aula, **la Presidente Maria Rosaria Cecchetti dichiara riaperta la seduta**, comunica all'aula che sono pervenuti anche i dati richiesti dalla consigliera Marinucci e invita il Consiglio a proseguire la discussione sulla proposta di Emendamento a firma dei consiglieri Chioccia e Fontana.

Intervengono sull'argomento **la consigliera Di Giuseppe**, la quale si esprime a favore dell'Emendamento esprimendo riflessioni e motivazioni; **il consigliere Innocenti** dichiara che il beneficio che si avrebbe per le fasce più deboli, con l'approvazione delle modifiche proposte con l'Emendamento, sarebbe poco rilevante, al contrario di quanto viene proposto dall'Amministrazione e ritiene inaccettabile l'Emendamento;

La consigliera Marinucci dichiara che nella proposta dell'Amministrazione, che alza la soglia di esenzione, sono stati già previsti tagli ad altri interventi e che, ulteriori ed ingenti tagli, quali quelli prospettati dall'Emendamento, andrebbero ad incidere negativamente su tutti i cittadini indistintamente, ribadisce l'importanza degli eventi culturali anche per l'economia locale e il senso di comunità e dichiara che le modifiche avrebbero un costo pesante per il Bilancio comunale ed una ricaduta economica simbolica sui cittadini.

Intervengono ancora **il consigliere Attilia**, il quale si associa alle dichiarazioni dei consiglieri Innocenti e Marinucci; **il consigliere Caldironi** dichiara che non voterà l'Emendamento perché non emerge chiaramente dalle simulazioni rappresentate, l'effettivo costo delle modifiche proposte; **il consigliere Semproni** esprime considerazioni generali a favore dell'Emendamento e rileva contraddizioni negli interventi della maggioranza; **il consigliere Leonardi** dichiara che la simulazione fatta sulle proposte di modifica delle aliquote, porta ad un risultato gravoso per il Bilancio a fronte di una riduzione dell'aliquota IRPEF di pochi euro.

Interviene **il Sindaco**, il quale dichiara che la proposta della maggioranza tende ad alleggerire l'aliquota IRPEF sulla fascia più debole, esentando completamente dal pagamento dell'addizionale, i contribuenti che hanno un reddito compreso tra gli 8.100.00 e gli 8.500,00 euro.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, **la Presidente Cecchetti** dichiara chiusa la discussione sull'Emendamento ed invita il Consiglio alle dichiarazioni di voto sullo stesso.

Intervengono sull'argomento **la consigliera Di Giuseppe**, la quale dichiara il voto a favore; **il consigliere Innocenti** dichiara il voto contrario; **la consigliera Marinucci** dichiara il voto contrario del gruppo "Una Nuova Storia"; **il consigliere Caldironi** dichiara il voto contrario.

Poiché nessun altro consigliere interviene per dichiarazione di voto, **la Presidente Cecchetti** pone a votazione con voto palese, la proposta di **Emendamento**, avanzata dai consiglieri Chioccia e Fontana, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 20	(n° 19 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 19	
Voti Favorevoli	n° 3	(i consiglieri Chioccia, Di Giuseppe e Semproni)
Voti contrari	n° 16	
Astenuti	n° 1	(il consigliere Rossi)

La Presidente Cecchetti proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta di **Emendamento**, avanzata dai consiglieri Chioccia e Fontana, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

In prosecuzione, **la Presidente Cecchetti** invita il Consiglio alle dichiarazioni di voto sulla proposta di deliberazione in esame.

Intervengono sull'argomento **il consigliere Rossi**, il quale dichiara il voto contrario; **il consigliere Semproni** dichiara il voto di astensione; **il consigliere Caldironi** dichiara il voto a favore; **il consigliere Attilia** dichiara il voto favorevole; **il Sindaco** ribadisce che si sta approvando un intervento concreto, a favore della fascia più debole della comunità tiburtina e dichiara il voto favorevole.

Durante la discussione escono dall'aula i consiglieri Chioccia e Semproni.

(Presenti n° 18)

Poiché nessun altro consigliere interviene per dichiarazione di voto, **la Presidente Cecchetti** pone a votazione con voto palese, la proposta iscritta al punto 2) degli argomenti di II^a convocazione e posticipata al **punto 3)** dell'O.d.g. della seduta odierna, concernente **“Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche 2018 (IRPEF). Conferma aliquota e introduzione soglia di esenzione”**, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 18	(n° 17 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 17	
Voti Favorevoli	n° 16	
Voti contrari	n° 1	(il consigliere Rossi)
Astenuti	n° 1	(la consigliera Di Giuseppe)

La Presidente Cecchetti proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta iscritta al punto 2) degli argomenti di II^a convocazione e posticipata al **punto 3)** dell'O.d.g. della seduta odierna, concernente **“Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche 2018 (IRPEF). Conferma aliquota e introduzione soglia di esenzione”**, nel testo sopra riportato **è approvata.**

Successivamente **la Presidente Cecchetti**, propone al Consiglio di **dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 18	(n° 17 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 16	

Voti Favorevoli n° 16
Voti contrari n° ///
Astenuiti n° 2 (i consiglieri Di Giuseppe e Rossi)

La Presidente Cecchetti, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta di **dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, **è approvata.**

Alle ore 17.00, esauriti gli argomenti iscritti all'O.d.g. della seduta odierna, **Maria Rosaria Cecchetti, Presidente del Consiglio comunale, dichiara chiusa la seduta.**

**Quanto sopra come meglio riportato nel verbale di seduta
di cui alle registrazioni digitali in atti.**

=====
=====

Il presente estratto verbale è stato dato per letto ed approvato seduta stante.

Il Presidente
MARIA ROSARIA CECCHETTI

Il Segretario Generale
LUCIA LETO

PUBBLICAZIONE

Della deliberazione **3/2018**, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo.

Tivoli, lì 24/04/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ .

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, lì

IL SEGRETARIO GENERALE